



ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE REGIONALE DELLE MARCHE ANCONA

A TUTTI I DIRETTORI PROVINCIALI DELLE ENTRATE DELLA
REGIONE MARCHE

A TUTTI I DIRETTORI TERRITORIALI DELLE ENTRATE DELLA
REGIONE MARCHE

A TUTTO IL PERSONALE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE
DELLE MARCHE

ALLE ALTRE OO. SS. LORO SEDI

OGGETTO: Equità diritti e carichi di lavoro.

La scrivente O. S. torna a lamentare un modo unilaterale e reiterato nell'attribuzione di aumentati carichi di lavoro, che non tiene affatto conto delle compatibilità tra i vari compiti assegnati ed i tempi effettivi, inoltre saltando a piè pari il CCNL ed ogni ipotesi di confronto con le OO. SS. e la RSU. In particolare:

- i carichi aggiuntivi e/o le ulteriori verifiche - non seguendo alcuna norma - vengono assegnati tramite mails, spesso senza neanche un confronto con i lavoratori direttamente coinvolti;
- la programmazione e la consuntivazione, giostrando molto con i numeri e le tabelle, non evidenzia criteri trasparenti ed inoppugnabili. Ciò potrebbe prestarsi a valutazioni non sempre oggettive ed a rilievi di disparità;
- per i front office non si tiene debitamente conto del fatto che il carico di lavoro si forma in corso d'opera ed è determinato dalla domanda dei contribuenti e dal bacino d'utenza;
- per le attività di accertamento (es., 36 ter, 41 bis) le attribuzioni avvengono seguendo tempi medi di lavorazione non rispondenti alla realtà;
- viene completamente disatteso l'accordo regionale del 26.3.2003, sottoscritto da tutte le OO. SS. regionali e mai disdetto dalle parti, il quale, senza pregiudicare l'autonomia dirigenziale, contempla che qualsiasi Ods che preveda l'attribuzione di carichi di lavoro sia inviato dal dirigente stesso in bozza alle RSU ed ai sindacati, 5 giorni lavorativi precedenti la sua adozione, affinché i soggetti legittimati possano chiedere un incontro e quindi avanzare proposte, variazioni e/o integrazioni.

Si ricorda altresì il contenuto di recenti ed esemplari sentenze di giudici del lavoro i quali affermano con chiarezza che la riforma prevista dal D. Lgs 150/2009 (c.d. Brunetta) per essere applicata deve essere prima recepita dal CCNL. Non si possono cancellare con un colpo di spugna anni di conquiste e di lotte per i diritti che costituiscono l'ossatura stessa della democrazia, in particolare nei luoghi di lavoro.

Restando in attesa di una cortese risposta si chiede altresì un incontro a livello regionale per un necessario e più ampio confronto sulle questioni esposte. Si porgono distinti saluti.

Ancona, 10 novembre 2010

Per l'Esecutivo RdB USB Marche Ag. Fiscali Marche
Mario Busti Renato Babbini Crescenzo Papale